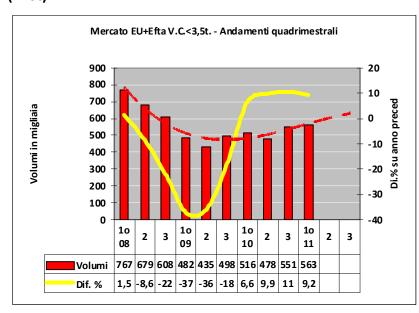


## Comunicato Stampa

## Torino, 27 maggio 2011

Prosegue con regolarità la ripresa in tutti i segmenti del Mercato Europeo (EU+Efta) dei Veicoli Commerciali e Industriali, ma in particolare degli autocarri. Secondo i dati pubblicati oggi da ACEA ad aprile incrementi del 4,6% nei commerciali (< 3,5 t.) e del 41,0% negli autocarri (> 3,5 t.); sempre sostenutissima la ripresa negli autocarri pesanti (>16 t): +50.8%.

Nel cumulativo dei primi 4 mesi il progresso sull'analogo periodo del 2010 è del 9,2% per Veicoli Commerciali (< 3,5 t), del 47,9% per gli Autocarri (> 3,5t.) e del 60,9% per gli autocarri Pesanti (>16t).



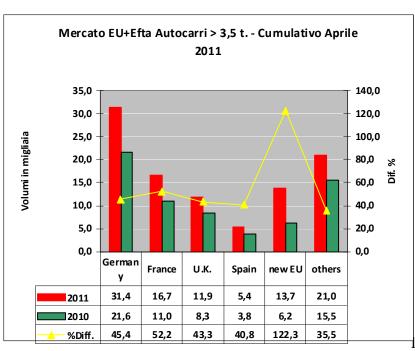
I consuntivi continuano ad essere provvisori per la mancanza dei dati italiani, stimati dall'AAA\*.

Nel 1° quadrimestre rimane comunque ancora notevole la differenza con l'analogo periodo del 2008 (- 26,6% per i Commerciali <3,5t. e - 33,% per gli autocarri >3,5t.), ma il mercato prosegue la progressiva ripresa in tutti i settori, con particolare evidenza però nel settore degli autocarri.

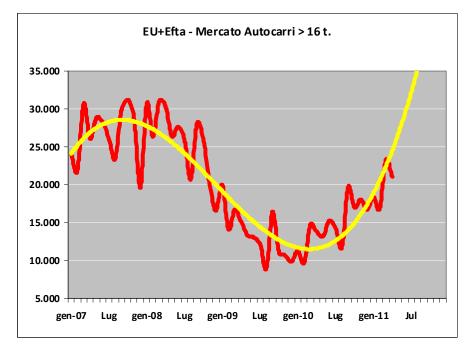
Tra i maggiori mercati la ripresa nel settore dei Commerciali è guidata in particolare dalla Gran

Bretagna (+21,4% nel mese e +29,0% nel 1° quadrimestre dell'anno) e dalla Germania (+5,1% e +18,9% rispettivamente), mentre è in calo per la prima volta il mercato francese (-6,6% in Aprile ma + 4,5% nel cumulativo).

Sempre in negativo la Spagna (-19,0% nel mese e -11,3% nel 1° quadrimestre) Ma ad aprile si è mantenuta soprattutto sostenuta la ripresa mercato Europeo degli autocarri. Particolarmente significativi i progressi in volume di vendite e tassi di crescita della Germania (+31,3% mese e +45,4% nel 1° quadrimestre, seguita da Francia (+40,1% e +52,2% rispettivamente), UK (+ 48,8% e +43,3%) e Spagna (+28,9% e +40,8% rispettivamente).



Sempre in grande risalto gli ottimi risultati nei paesi nuovi membri della EU, ma positivi anche quelli di diversi paesi del Nord Europa.



Sostenutissima poi anche la ripresa del mercato dei pesanti (>16t.), dove l'incremento sullo stesso mese dell'anno scorso è stato del 50,8% (+ 60,9% nel quadrimestre), con dati particolarmente

significativi nel Regno Unito (+72,7% nel mese e +79,9% nel cumulativo), in Francia (+47,8% e +62,8% rispettivamente), seguita da Germania (+31,5% e +50,9%) e Spagna ( +32,5% nel mese e +40,7% nel quadrimestre).

Le immatricolazioni nei paesi nuovi membri dell'EU continuano con progressi particolarmente significativi ( +128,9% nel mese e 149,6% nel quadrimestre, con dati particolarmente elevati in Polonia, Repubblica Ceka, Romania, Lituania e Ungheria.

Nonostante gli importanti progressi le immatricolazioni del 1° quadrimestre rimangono inferiori del 28% ai valori dell'analogo periodo del 2008, anno che ha preceduto la crisi globale.

Emilio di Camillo - Centro Studi Subalpino - maggio 2011

<sup>\*</sup>Continuano a mancare i dati ufficiali l'Italia, i cui valori sono stati stimati dall'AAA (Association Auxiliaire de l'Automobile) solo per poter definire la situazione europea, che quindi potrà subire modifiche quando i costruttori italiani riprenderanno a fornire le loro cifre di vendita, fornitura sospesa per motivi tecnici.